



Al Comune di Carrara (MS)
alla c.a. Dott. Giuseppe BRUSCHI
alla c.a. Dott.ssa Laura OBERTI

Alla Soc. Guglielmo Vennai Spa
guglielmovennai@legalmail.it

e p.c.

Al RUR Cave
alla c.a. Ing. Alessandro FIGNANI

al Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione
Paesaggio
alla c.a. Ing. Aldo IANNIELLO

al Settore Pianificazione e Controlli in Materia di Cave
alla c.s. Ing. Anna VALORIANI

Oggetto: Comune di Carrara (MS) – Procedimento di cui all'art.19 del D.lgs. 152/2006, relativo alla Variante al Piano di coltivazione della Cava n.79 “Carbonera B”– PABE Bacino di Miseglia, scheda n.15, proponente Guglielmo Vennai Spa. Comunicazioni.

Dalla nota (0096462 del 04/03/2021) inviata dal Comune di Carrara anche alla Regione Toscana, emerge che presso il Comune di Carrara è in corso il procedimento di cui all’oggetto. Dalla documentazione agli atti emerge quanto segue in relazione al procedimento di verifica di assoggettabilità in corso:

- il PdC (progetto di coltivazione) attualmente autorizzato ha ottenuto la PCA (pronuncia di compatibilità ambientale) in data 26/07/2016 con DD n.78, aveva validità pari a 20 anni;
- il PdC della Cava Carbonera n.79 è stato redatto in comune con la cava "Strinato B" n°89 e coordinato con le cave “Tagliata” n.78, "Ciresuola" n.75;
- il progetto di coltivazione è stato autorizzato con DD n.49 del 19/05/2017 e successive varianti, per un volume pari a 158.000 mc;
- con D.D. 3581 del 30.09.2020, ai sensi dell’art.58bis della L.R.35/2015, il Comune di Carrara ha approvato il progetto di messa in sicurezza e risistemazione ambientale in relazione ad alcune difformità volumetriche rispetto al progetto di coltivazione autorizzato. Il Comune di Carrara aveva precedentemente escluso tale progetto di messa in sicurezza e risistemazione ambientale dalle procedure di-Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell’art. 58 della L.R. n. 10/2010, con D.D. 1359 del 15.04.2020;
- il proponente segnala che la variante di cui al procedimento comunale in oggetto “*nasce dalla necessità di proseguire le lavorazioni in aree produttive di cava e tutte le lavorazioni che si seguiranno per i prossimi tre anni sono già contenute in gran parte nella fase 2 (ad eccezione di piccole porzioni di spigolo) del PdC originario*”;
- nello studio ambientale l’estensione del sito estrattivo risulta pari a 11,35 ha, mentre nella relazione tecnica risulta pari a 9,4 ha (si raccomanda al proponente di chiarire tale aspetto);
- la cava “Carbonera B” è posta nel Bacino n.15 “ Bacino di Massa e Bacino di Carrara”, tale bacino è dotato di Piano attuativo di bacino estrattivo (PABE) approvato dal Comune di Carrara con Del.C.C. n.71 del 03.11.2020;
- per la Cava “Strinato B” n.89, per la quale è in corso uno specifico procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, con nota del 15/03/2021, il Comune di Carrara ha inviato comunicazione ex art.10 bis della L. 241/1990.

Cio' premesso, visti:



- la parte seconda del d.lgs. 152/2006 ed il titolo III della l.r. 10/2010, ed in particolare gli artt.45 e seguenti;
- la l.r. 35/2015;
- la l.r. 22/2015;

si ricorda che rientrano nella competenza del Comune, con riferimento alla normativa in materia di VIA, le cave che estraggono fino a 60.000 m³/anno di materiale. La cava in oggetto, dai dati a disposizione del settore scrivente, non rientrerebbe in tale fattispecie.

Tuttavia, si raccomanda di prendere in esame gli impatti cumulativi della cava in oggetto con le altre attività estrattive presenti nell'area vasta sia in capo alla società proponente che ad altri operatori, con particolare riferimento alla viabilità di accesso, al rumore, alle polveri, alle AMD ed al paesaggio, nonché alle interferenze in termini di sicurezza degli addetti.

Inoltre si ricorda la necessaria coerenza del progetto di modifica in esame con il PABE vigente.

In linea generale, per quanto riguarda la normativa in materia di VIA e la competenza sul procedimento di VIA con riferimento alle attività estrattive, si rimanda alla nota illustrativa del Settore scrivente del 20.11.2019, n.prot.0431656.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica, infine, l'informativa agli interessati ex art.14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" come riportata in coda alla presente nota.

A disposizione per chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Per eventuali chiarimenti:

Arch. Paola Magrini

tel. 0554382707 - email: paola.magrini@regione.toscana.it ;

Arch. Milena Filomena Caradonna

tel. 055 438 5053 - email: filomena.caradonna@regione.toscana.it

Per la Responsabile

Arch. Carla Chiodini

(Il Dirigente sostituto Ing. Gilda Ruberti)

LG-MFC-PM/

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ;
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente



- impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
 6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.